



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Allegato A

BANDO N.14

AVVISO DI SELEZIONE PER PROGRESSIONE
VERTICALE A N. 15 POSTI DI CATEGORIA B1

Il Direttore responsabile della Direzione “Amministrazione e Personale” del Consiglio Regionale del Piemonte rende noto che:

- ai sensi dell’art. 4 del C.C.N.L. per la revisione del sistema di classificazione del personale del comparto Regione – Autonomie locali del 31/3 /1999,
- nonché in esecuzione della D.U.P. n. 92 dell’11/06/2007,

è indetta una selezione per progressione verticale dalla categoria “A” alla categoria “B” per n. 15 posti di categoria B1.

Articolo 1

Requisiti di ammissione

Possono essere ammessi alla selezione per la progressione verticale in oggetto i dipendenti a tempo indeterminato di categoria “A” nel ruolo della Consiglio Regionale alla data del 2 maggio 2007

Articolo 2

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione devono essere inoltrate a mezzo raccomandata A.R., ovvero consegnate a mano all’Ufficio competente per le procedure concorsuali e selettive del Consiglio Regionale del Piemonte – Direzione “Amministrazione e Personale - Settore “Organizzazione e Personale”, P.zza Solferino n. 22 – 10121 Torino, nel termine perentorio di 10 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione delle domande si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la determinazione del termine di scadenza, in caso di inoltro a mezzo raccomandata, fa fede la data del timbro dell’Ufficio postale accettante, oppure gli estremi del protocollo indicati sulla ricevuta di consegna delle domande presentate manualmente. L’amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di ammissione il dipendente deve dichiarare:

- 1) di essere dipendente a tempo indeterminato di ruolo del Consiglio Regionale inquadrato nella categoria “A” alla data del 2 maggio 2007;
- 2) il domicilio o il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni, se diverso dalla residenza (non è consentito indicare la sede di lavoro come domicilio).

Ai sensi della Legge 104/92 i dipendenti riconosciuti portatori di handicap devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione alla selezione, a pena di decadenza del beneficio, dell'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

La domanda di partecipazione, deve essere redatta utilizzando il modello della domanda (allegata al presente avviso come parte integrante e costitutiva) che è altresì in distribuzione presso gli uffici del Consiglio Regionale di

- Torino – Via Alfieri, 15
- Torino – P.zza Solferino, 22.

Le certificazioni del servizio prestato presso il Consiglio Regionale del Piemonte e altre pubbliche Amministrazioni che risultano agli atti dell'Amministrazione del Consiglio Regionale, vengono rese d'ufficio entro la data della prima riunione della Commissione.

Articolo 3

Motivi di esclusione

Non vengono prese in considerazione le domande:

- non sottoscritte
- spedite o consegnate a mano oltre il termine di 10 giorni, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione delle domande si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo ;
- di coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 del presente avviso.

Articolo 4

Commissione

La Commissione di selezione nominata con provvedimento dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 92 dell'11.06.2007 decide circa l'ammissione o l'esclusione; fa luogo alle prove e al giudizio sulle stesse e formula la graduatoria finale.

Articolo 5

Prove – graduatoria – trattamento economico

La selezione si articola in una prova orale così come di seguito indicato:

- **la prova orale** è volta ad approfondire il grado di competenza professionale acquisita nell'attività lavorativa.

Tra le materie d'esame è contemplata la conoscenza di **elementi Diritto regionale e Organizzazione dell'Ente con specifico riferimento al Consiglio Regionale.**

Per la valutazione della prova la Commissione dispone di 60 punti.

Il diario e la sede della prova è fissata dalla Commissione.

Ai dipendenti ammessi alla selezione è data comunicazione della data, dell'ora e della sede in cui si svolgerà la prova orale almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova stessa con lettera raccomandata A.R. o telegramma. Ai dipendenti non ammessi è data comunicazione mediante lettera raccomandata A.R.

L'assenza dalla prova è considerata rinuncia alla partecipazione alla selezione.

La prova orale non si intende superata se il dipendente non ha ottenuto la votazione di almeno 36/60.

La graduatoria finale di merito è formulata sulla base del punteggio conseguito nel colloquio.

In caso di parità si tiene conto dell'età anagrafica secondo quanto previsto dalla normativa vigente

I vincitori verranno convocati per la stipula del nuovo contratto individuale di lavoro e agli stessi verrà corrisposto il trattamento economico previsto dalla normativa vigente per la categoria B1

Articolo 6

Accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese.

L'Amministrazione ha facoltà di accertare d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dal D.P.R. n. 445/2000.

Articolo 7

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, i dati forniti dai candidati sono raccolti presso la Direzione Regionale "Amministrazione e Personale" del Consiglio Regionale, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente per le finalità inerenti la gestione del rapporto di lavoro. I candidati godono dei diritti di cui agli artt. 7 e 8 del medesimo decreto, che possono essere fatti valere nei confronti del Direttore, del Consiglio Regionale.

Articolo 8

Accesso agli atti

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 13, n. 3, lett a), del Regolamento per l'attuazione del diritto di accesso ai documenti amministrativi promulgato con D.P.G.R. n. 2/R del 24.4.2006, è differito sino all'approvazione della graduatoria l'accesso ad ogni atto del procedimento selettivo, ad esclusione dei verbali della Commissione giudicatrice relativi all'ammissione alle prove.

